

Portomaurizio,  $\frac{7}{10}$  99

Ch.<sup>mo</sup> Prof. Cesaro

Ho tardato a rispondere alla sua lettera del 21 sett. per obtemperare alla sua volonta, non gia' perché ci' fosse alcuna cattiva impressione da dissipare.

Io non metto in dubbio quanto Ella mi ha esposto. Non conosco i particolari delle diognosi tocate negli ultimi anni; ma so da un pezzo ch' Ella è sempre stata bersaglio a maligna ed implacabile fortuna. Dal canto suo, Ella non ignora che in diverse epoche e circostanze ho feci' del mio meglio per risultare utile. E non esiterei a fare altrettanto ora: e poi

lietissimo di adoperarmi per  
restituire la tranquillità  
ad un professore, al quale  
professo grande e viva ste-  
ma per la sua non comune  
operosità scientifica e didat-  
tica. Ma io non posso asso-  
lutamente nulla presso l'at-  
tuale ministro dell'istruzione  
il quale, per motivi onore-  
voli per me, dal novembre del-  
l'anno scorso mi fa segno  
del suo odio caligolico, ed  
è felice quando può compi-  
ere un atto a me dispettoso. An-  
zi che giovare, se nuocerei  
grandemente se anche per via  
indiretta, manifestassi ste-

ma o si impadroniva per lei.  
So che già altre volte, si è ad-  
operato per lei il comune amico  
prof. Cerruti. Gli scriva se  
già non lo ha fatto, chi lo sa?  
Forse egli saprà esagitare  
qualche disegno atto a raggran-  
gere l'intento. Dubito assai  
però finché duri l'attuale  
ministro il quale, nella sua  
semplice omniazienda, ha e  
non risponde il suo disprezzo  
per i matematici!

Lei miei sentimenti non  
dubiti mai; e mi tenga sempre

per suo affez.<sup>mo</sup>

L. Leonore